



Ordinanza n. 2/Rif del 14 Gennaio 2015

\* \* \* \* \*

*Il Presidente della Regione Siciliana*

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Viste** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** l'art. 191 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, il quale prevede che *"(...) qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità ovvero di grave e concreto pericolo per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a forme, anche speciali, di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente"*;
- Visto** il comma 4 dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 il quale dispone che le ordinanze con tingibili ed urgenti emesse *"(...) Le ordinanze di cui al comma 1 possono essere reiterate per un periodo non superiore a 18 mesi per ogni speciale forma di gestione dei rifiuti. Qualora ricorrano comprovate necessità, il Presidente della regione d'intesa con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare può adottare, dettando specifiche prescrizioni, le ordinanze di cui al comma 1 anche oltre i predetti termini"*;
- Visto** l'articolo 200 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 il quale prevede che la gestione integrata dei rifiuti sia organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali;
- Vista** la L.R. n. 19 del 16 dicembre 2008 e ss.mm.ii. ed il relativo decreto di attuazione adottato con D.P. Reg. n. 12/09;
- Vista** la L.R. 8 aprile 2010 n. 9 e ss.mm.ii.;
- Visto** l'art. 45 comma 6 della L.R. n. 11 del 12 maggio 2010;
- Visto** l'art. 3, comma 2 della L. R. n. 1 del 7 gennaio 2011;
- Visto** l'art. 11, commi 64, 65, 66, 67 e 68 della L.R. n. 26 del 9 maggio 2012;
- Visto** il D.P. Reg. n. 531 del 4 luglio 2012, che approva il piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, prevedendo in via definitiva n. 18 ambiti territoriali ottimali;
- Visto** l'art. 1, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 6 della L.R. n. 49 del 12 settembre 2012;
- Viste** le Direttive in materia di gestione integrata dei rifiuti emanate dall'Assessore dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità n. 1/2013 – Circolare n. 221 del 1 febbraio 2013 e n. 2/2013 del 23 maggio 2013;
- Vista** la Direttiva Assessoriale in materia di gestione dei rifiuti n. 42575 del 28 ottobre 2013 che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Visto** l'Accordo Quadro stipulato con le OO.SS. in data 6 agosto 2013 nonché dal conseguente incontro del 19 settembre 2013;



REGIONE SICILIANA

- Considerato** che l'art. 19, comma 2 *bis*, della L.R. n. 9/2010, prevede: "(...) le gestioni cessano il 30.09.2013 e sono trasferite in capo ai nuovi soggetti gestori con conseguente divieto per i liquidatori degli attuali consorzi e società di ambito di compiere ogni atto di gestione(...)";
- Considerato** che l'art. 19, comma 12, della L.R. n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii. prevede: "Fino all'inizio della gestione da parte dei soggetti individuati ai sensi dell'art. 15, e comunque non oltre il 30 settembre 2013, i soggetti già deputati alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti, o comunque nella stessa coinvolti, continuano a svolgere le competenze loro attualmente attribuite";
- Tenuto conto** che ad oggi, in virtù degli interventi sostitutivi attivati dall'Assessorato regionale competente ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii, sono state costituite tutte le S.R.R. nel territorio della Regione Siciliana anche se, ad oggi, non risultano ancora individuati i nuovi soggetti affidatari del servizio di gestione integrata dei rifiuti e quindi le S.R.R. non risultano pienamente operative;
- Vista** la Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 8/Rif del 27 settembre 2013 che esplica la sua efficacia sino al 15 gennaio 2014;
- Vista** la Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif del 14 gennaio 2014 con la quale sono stati reiterati gli effetti dell'Ordinanza n. 8/Rif /2013 sino al 20 aprile 2014;
- Vista** la Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 4/Rif del 29 aprile 2014 con la quale sono stati reiterati gli effetti dell'Ordinanza n. 8/Rif /2013 sino al 30 settembre 2014;
- Vista** la Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 5/rif del 26 settembre 2014 con la quale sono stati reiterati gli effetti della Ordinanza n. 8/rif/2013 sino al 15 gennaio 2015;
- Viste** le relazioni predisposte dai commissari straordinari di nomina regionale nelle quali si evince che la quasi totalità delle SS.RR.RR. non è in condizione di poter procedere all'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/2010;
- Considerato** che la quasi totalità delle Società per la Regolamentazione dei Rifiuti ha posto in essere gli atti previsti dalla normativa vigente per l'avvio operativo delle stesse solo a seguito di diffide operate dagli stessi Commissari straordinari nominati in forza della Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 5/rif del 26 settembre 2014;
- Ritenuto** che la quasi totalità della Società per la Regolamentazione dei Rifiuti non ha ancora provveduto all'affidamento del servizio in conformità alla previsione di cui all'art. 15 della Legge regionale 8 aprile 2010 n. 9;
- Ritenuto** che ad oggi la quasi totalità dei Comuni in forma singola o associata, che hanno ricevuto l'approvazione dei relativi piani di intervento, non ha ancora provveduto all'affidamento del servizio in conformità alla previsione ai sensi dell'art. 5, comma 2 *ter* della Legge regionale 8 aprile 2010 n. 9;
- Considerato** che la mancata prosecuzione dell'attuale forma speciale di gestione, attuata con le suddette ordinanze, comporterebbe, in alcune aree del territorio, la impossibilità di assicurare i servizi di gestione integrata con conseguenti rischi per la salute pubblica e per l'ambiente;
- Considerato** che sono di competenza del Presidente della Regione l'attuazione di speciali forme di gestione dei rifiuti individuate per prevenire il manifestarsi di problematiche igienico-sanitarie in tutto il territorio regionale;
- Considerata** l'urgente ed imprescindibile necessità di continuare a garantire, in alcune aree del territorio regionale, la continuità del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti solidi urbani attraverso un intervento straordinario per vigilare sia sulla gestione sia sulle procedure necessarie per addivenire all'affidamento del servizio in conformità alla previsione di cui all'art 15 della Legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010;



REGIONE SICILIANA

**Ritenuto** pertanto che sussistono i presupposti e le necessità di reiterare la ordinanza contingibile ed urgente n. 8/Rif del 27 settembre 2013 e seguenti proroghe emesse dal Presidente della Regione Siciliana, ai fini del preminente interesse pubblico di scongiurare un grave pericolo di compromissione della salute pubblica e dell'ambiente non fronteggiabile adeguatamente e tempestivamente con misure ordinarie;

**Considerato** che i termini di vigenza della Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana consentono la reiterazione degli effetti dell'ordinanza n. 8/Rif/2013 della stessa, constatato che il comma 4 dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 consente la possibilità di reiterare gli effetti per un periodo non superiore a diciotto mesi;

**Considerato** che ad oggi non sono intervenuti modifiche legislative e pertanto "(...) le gestioni cessano il 30.09.2013 e sono trasferite in capo ai nuovi soggetti gestori con conseguente divieto per i liquidatori degli attuali consorzi e società di ambito di compiere ogni atto di gestione(...)";

**Considerato** che è necessario dare continuità al servizio di gestione dei rifiuti nei vari territorio comunali;

**Ritenuto** essenziale che il presidente della Regione Siciliana agisca affinché possano essere adottate tutte le misure necessarie per il superamento della situazione di criticità a livello regionale che si verrebbe a creare;

**Ritenuto** che ogni diversa soluzione non appare compatibile con la garanzia di elevati livelli di tutela ambientale e sanitaria;

**Considerato** che allo stato non si può altrimenti provvedere;

**Visto** il parere tecnico – sanitario dell'Assessorato alla sanità richiesto ai sensi dell'art. 191 comma 3 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;

**ORDINA**

nella salvaguardia di elevati livelli di sicurezza e nel rispetto dell'ordinamento, ai sensi dell'art. 191, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di reiterare gli effetti della Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 8/Rif del 27 settembre 2013 e successive proroghe, salva diversa disposizione del presente provvedimento, e a far data dal 16 gennaio 2015 e sino al 30 giugno 2015 in deroga agli articoli 14 e 19 della Legge regionale 8 aprile 2010 n. 9.

**Articolo 1**

I commissari straordinari nominati, con successivo decreto dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dovranno:

- 1) garantire la continuità del servizio nei termini e nei modi disposti nella Ordinanza n. 8/Rif del 27 settembre 2013;
- 2) vigilare che gli enti ordinariamente competenti predispongano tutti gli atti necessari per assicurare con la massima urgenza il passaggio delle competenze alle Società per la Regolamentazione dei Rifiuti (cc.dd. S.R.R.) o ai Comuni in forma singola o associata in conformità a quanto previsto dalla Legge regionale 8 aprile 2010 n. 9 e ss.mm.ii., dalle direttive in materia di gestione integrata dei rifiuti emanate dall'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità nonché dall'Accordo quadro sottoscritto con le OO.SS. il 06 agosto 2013, segnalando all'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti eventuali inottemperanze;
- 3) verificare con la massima urgenza l'avvenuta presentazione dei piani d'ambito e delle dotazioni organiche nel rispetto di quanto previsto in particolare dagli articoli 7, 10 e 19 della L.R. n. 9/2010, segnalando all'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti eventuali inottemperanze;
- 4) verificare con la massima urgenza l'espletamento degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in capo alle Società per la Regolamentazione dei Rifiuti e/o dei Comuni in forma singola o associata, segnalando all'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti eventuali inottemperanze.

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**Articolo 2**

L'efficacia dei provvedimenti dirigenziali di autorizzazione, in essere alla data odierna, emessi ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge Regionale n. 9/2010 e di cui all'elenco allegato, che forma parte integrante della presente ordinanza, è prorogata fino alla data del 15 febbraio 2015, salvo successiva diversa determinazione.

**DISPONE**

La comunicazione della presente ordinanza al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministro della Salute, al Ministro delle Attività produttive, alle Prefetture della Regione Siciliana, alle Società e Consorzi d'ambito, con onere di notificarlo ai Comuni afferenti il rispettivo ambito territoriale, alle S.R.R. costituite nel territorio della Regione Siciliana, C.C.I.A.A del territorio regionale, all'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, all'Assessore Regionale alla Sanità, al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, a tutti gli altri enti coinvolti dagli effetti della presente ordinanza.

La pubblicazione sul sito *web* del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei rifiuti.

**RENDE NOTO**

che ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Palermo, li 14 gennaio 2015

**Il Presidente della Regione Siciliana**

*(On. Rosario Crocetta)*

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Rosario Crocetta', written over a faint circular stamp.

***Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 2/Rif. del 14 Gennaio 2015***

**ELENCO D.D.G. DI AUTORIZZAZIONE AL CONFERIMENTO DEI RSU  
IN DISCARICA, IN SCADENZA IL 15/01/2015**

- D.D.G. n. 1660 del 20/10/2014 di autorizzazione all'ATO EN1 a conferire i i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dai Comuni di Agira, Aidone, Assoro, Barrafranca, Calascibetta, Catenanuova, Centuripe, Cerami, Enna, Gagliano Castelferrato, Nicosia, Nissoria, Pietraperzia, Regalbuto, Troina, Valguarnera Caropepe e Villarosa, appartenenti al proprio ambito, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Valanghe d'Inverno nel territorio del comune di Motta Sant'Anastasia, della Oikos s.p.a.;
- D.D.G. n. 1661 del 20/10/2014 di autorizzazione al Comune di Leonforte appartenente all' ATO EN1, a conferire i i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Valanghe d'Inverno nel territorio del comune di Motta Sant'Anastasia, della Oikos s.p.a.;
- D.D.G. n.1664 del 20/10/2014 di autorizzazione all'Autorità d'Ambito ATO ME4 SpA in liquidazione, a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi, provenienti dai Comuni di Ali, Ali Terme, Antillo, Fiumedinisi, Forza d'Agrò, Francavilla di Sicilia, Graniti, Itala, Malvagna, Mandanici, Mojo Alcantara, Motta Camastra, Nizza di Sicilia, Pagliara, Roccafiorita, Roccella Valdemone, Santa Domenica Vittoria, Santa Teresa di Riva, Sant'Alessio Siculo, Savoca e Scaletta Zanclea presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Valanghe d'Inverno nel territorio del comune di Motta Sant'Anastasia, della Oikos s.p.a.;
- D.D.G. n.1665 del 20/10/2014 di autorizzazione all'Autorità d'Ambito ATO ME4 SpA in liquidazione, Ufficio Gestione Commissario Straordinario, a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi, provenienti dai Comuni di Castelmola, Gaggi, Gallodoro, Giardini Naxos, Letojanni, Mongiuffi Melia, Roccalumera, Casalvecchio Siculo, Furci Siculo, Limina e Taormina, presso l'impianto di discarica della Sicula Trasporti, sito in C.da Grotte San Giorgio nel Comune di Catania, previo trattamento da effettuarsi presso l'impianto della Sicula Trasporti, sito in C.da Coda Volpe nel Comune di Catania;
- D.D.G. n. 1674 del 20/10/2014 di autorizzazione ai Comuni di Ispica, Scicli, Modica e Vittoria, ricadenti nel territorio dell'Autorità d'Ambito ATO RG1 SpA in liquidazione e in Gestione Commissariale, a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi, provenienti dai rispettivi territori comunali, presso l'impianto di discarica della Sicula Trasporti, sito in C.da Grotte San Giorgio nel Comune di Catania, previo trattamento da effettuarsi presso l'impianto della Sicula Trasporti, sito in C.da Coda Volpe nel Comune di Catania;
- D.D.G. n. 1675 del 20/10/2014 di autorizzazione ai Comuni di Acate e Santa Croce Camerina (ATO

RG1) a conferire i i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dai rispettivi territori, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Valanghe d'Inverno nel territorio del comune di Motta Sant'Anastasia, della Oikos s.p.a;

- D.D.G. n. 1678 del 20/10/2014 di autorizzazione ai Comuni di I Comuni di Caltanissetta e di San Cataldo, a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi prodotti nel proprio territorio, presso l'impianto sito in c.da Volpe a servizio dell'impianto di discarica sito in c.da Grotte S. Giorgio in territorio di Catania gestito dalla società Sicula Trasporti s.r.l.;

- D.D.G. n. 1683 del 20/10/2014 di autorizzazione ai Comuni di Adrano, Bronte, Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Fiumefreddo di Sicilia, Maletto, Maniace, Randazzo e Riposto, (CT) a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi, provenienti dai rispettivi territori comunali, presso l'impianto di discarica della Oikos s.p.a., sito in C.da Valanghe d'Inverno nel Comune di Motta Sant'Anastasia (CT), e Comuni di Acireale, Giarre, Linguaglossa, Mascali, Piedimonte Etneo e Santa Venerina a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi, provenienti dai propri territori comunali, presso l'impianto di discarica della Sicula Trasporti, sito in C.da Grotte San Giorgio nel Comune di Catania, previo trattamento da effettuarsi presso l'impianto della Sicula Trasporti, sito in C.da Coda Volpe nel Comune di Catania;

- D.D.G. n. 1684 del 20/10/2014 di autorizzazione ai Comuni di Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello Val di Catania, Mineo, Mirabella Imbaccari, Palagonia, Raddusa, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria, Scordia e Vizzini, a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi, provenienti dai propri territori comunali presso l'impianto di discarica della Oikos s.p.a., sito in C.da Valanghe d'Inverno nel Comune di Motta Sant'Anastasia (CT);

- D.D.G. n. 1685 del 20/10/2014 di autorizzazione ai Comuni di Aci Sant'Antonio, Belpasso, Biancavilla, Camporotondo Etneo, Milo, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Paternò, Ragalna, San Piero Clarenza, Santa Maria di Licodia, Sant'Alfio, Valverde, (CT) a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi, provenienti dai rispettivi territori comunali, presso l'impianto di discarica della Oikos s.p.a., sito in C.da Valanghe d'Inverno nel Comune di Motta Sant'Anastasia (CT), ed i Comuni di Aci Bonaccorso, Aci Castello, Acicatena, Catania, Gravina di Catania, Mascalucia, Nicolosi, Pedara, San Giovanni la Punta, San Gregorio di Catania, Sant'Agata Li Battiati, Trecastagni, Tremestieri Etneo, Viagrande, Zafferana Etnea, a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi, provenienti dai propri territori comunali, presso l'impianto di discarica della Sicula Trasporti, sito in C.da Grotte San Giorgio nel Comune di Catania, previo trattamento da effettuarsi presso l'impianto della Sicula Trasporti, sito in C.da Coda Volpe nel Comune di Catania;

D.D.G. n. 1689 del 20/10/2014 di autorizzazione ai Comuni di I Comuni di Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Carlentini, Cassaro, Ferla, Floridia, Francofonte, Lentini, Melilli, Palazzolo Acreide, Priolo Gargallo, Siracusa, Solarino, Sortino, Avola, Noto, Pachino, Porto Palo di Capo Passero e Rosolini, a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi, provenienti dai rispettivi territori comunali, presso l'impianto di discarica della Sicula Trasporti, sito in C.da Grotte San Giorgio nel Comune di Catania, previo trattamento da effettuarsi presso l'impianto della Sicula Trasporti, sito in C.da Coda Volpe nel Comune di Catania, ed il Comune di Augusta, a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi, provenienti dal proprio territorio comunale, presso l'impianto di discarica della Sicula Trasporti, sito in C.da Grotte San Giorgio nel Comune di Catania, previo trattamento da effettuarsi presso l'impianto della Sicula Trasporti, sito in C.da Coda Volpe nel Comune di Catania;

- D.D.G. n. 1717 del 22/10/2014 di autorizzazione al comune di Pozzallo (RG1) al conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi, provenienti dal proprio territorio comunale, presso l'impianto di discarica della società OIKOS S.p.A., gestore della discarica di c.da Valanghe d'Inverno in Motta S. Anastasia;
- D.D.G. n. 1736 del 24/10/2014 di autorizzazione al Comune di Brolo, a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi prodotti nel proprio territorio comunale, presso l'impianto di discarica della Sicula Trasporti, sito in C.da Grotte San Giorgio nel Comune di Catania previo trattamento da effettuarsi presso l'impianto della Sicula Trasporti, sito in C.da Coda Volpe nel Comune di Catania;
- D.D.G. n. 2011 del 22/10/2014 di autorizzazione ai Comuni di Alia e Baucina, a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi prodotti nei rispettivi territori comunali, presso l'impianto sito in c.da Balza di Cetta in territorio di Castellana Sicula (PA), gestito dalla società Alte Madonie Ambiente S.p.A.;
- D.D.G. n. 2012 del 28/11/2014 di autorizzazione all' Autorità d'Ambito EnnaEuno S.p.A. in Gestione Commissariale, a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi prodotti nel Comune di Sperlinga presso la discarica di c.da Balza di Cetta in Castellana Sicula, gestita dalla Alte Madonie Ambiente ATO PA6 s.p.a.;
- D.D.G. n. 2013 del 28/11/2014 di autorizzazione alla Società d'Ambito ATO Ambiente CLI In Liquidazione ed In Gestione Commissariale, a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi, provenienti dal territorio dei Comuni di Resuttano, appartenente al proprio Ambito Territoriale, presso l'impianto sito in c.da Balza di Cetta nel territorio del Comune di Castellana Sicula (PA) gestito dalla Società d'Ambito Alte Madonie Ambiente S.p.A.;
- D.D.G. n. 2014 del 28/11/2014 di autorizzazione all' ATO PA5 Ecologia e Ambiente s.p.a. in Gestione Commissariale, a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi prodotti nel territorio dei Comuni di Cerda, Collesano, Gratteri, Isnello e Scillato, appartenenti al proprio Ambito, presso la discarica di c.da Balza di Cetta in Castellana Sicula, gestita dalla Alte Madonie Ambiente ATO PA6 s.p.a.;
- D.D.G. n. 2015 del 28/11/2014 di autorizzazione al Comune di Augusta, a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi, provenienti dal proprio territorio comunale, presso l'impianto di discarica della Sicula Trasporti, sito in C.da Grotte San Giorgio nel Comune di Catania, previo trattamento da effettuarsi presso l'impianto della Sicula Trasporti, sito in C.da Coda Volpe nel Comune di Catania;
- D.D.G. n. 2018 del 28/11/2014 di autorizzazione ai Comuni di Montallegro, Realmonte e Siculiana, a conferire i rifiuti assimilati non pericolosi, prodotti nel territorio dei rispettivi Comuni, presso la discarica sita in c.da Saraceno Salinella nel Comune di Sciacca, gestita dalla SO. GE.I.R. S.p.A.;
- D.D.G. n. 2021 del 28/11/2014 di autorizzazione al Comune di Caltanissetta, a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi prodotti nei rispettivi territori comunali, presso l'impianto di discarica della Sicula Trasporti, sito in C.da Grotte San Giorgio nel Comune di Catania, previo trattamento da effettuarsi presso l'impianto della Sicula Trasporti, sito in C.da Coda Volpe nel Comune di Catania, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. e del D.Lgs n. 152/2006.
- D.D.G. n. 2066 del 03/12/2014 di autorizzazione al Comune di Piraino, (ME2) a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi, provenienti dal proprio territorio comunale presso l'impianto di discarica della società OIKOS S.p.A., gestore della discarica di c.da Valanghe d'Inverno in Motta S.

Anastasia;

- D.D.G. n. 2096 del 05/12/2014 di autorizzazione al Comune di Partinico, ATO PA1 s.p.a. in Liquidazione, a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi prodotti nei rispettivi territori comunali, presso l'impianto di smaltimento di Piano Regionale, sito in c.da Borranea in Trapani, gestita dalla Trapani Servizi S.p.A.;
- D.D.G. n. 2097 del 05/12/2014 di autorizzazione al Comune di Messina, per le motivazioni riportate in premessa e che si intendono integralmente riportate, a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi, prodotti nel proprio territorio, presso l'impianto di discarica della società OIKOS S.p.A., gestore della discarica di c.da Valanghe d'Inverno in Motta S. Anastasia;
- D.D.G. n. 2101 del 05/12/2014 di autorizzazione all' ATO PA5 Ecologia e Ambiente s.p.a. in Gestione Commissariale, a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi prodotti nel territorio dei Comuni di Aliminusa, Caccamo, Campofelice di Roccella, Castelbuono, Lascari, Montemaggiore Belsito, Pollina e Sciarra, ricadenti nel proprio Ambito, ed all'Autorità d'Ambito ATO Ambiente CL1 S.p.A. in Gestione Commissariale, a conferire i rifiuti assimilati non pericolosi, prodotti nel territorio dei Comuni di Marianopoli, Santa Caterina Villarmosa, Vallelunga Pratameno e Villalba, ricadenti nel proprio Ambito, presso l'impianto sito in c.da Balza di Cetta nel territorio del Comune di Castellana Sicula (PA) gestito dalla Società d'Ambito Alte Madonie Ambiente S.p.A. ATO PA 6 in Gestione Commissariale;
- D.D.G. n. 2102 del 05/12/2014 di autorizzazione I Comuni di Capo d'Orlando e Sant'Agata di Militello a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi prodotti nei rispettivi territori comunali, presso l'impianto di discarica della Sicula Trasporti, sito in C.da Grotte San Giorgio nel Comune di Catania, previo trattamento da effettuarsi presso l'impianto della Sicula Trasporti, sito in C.da Coda Volpe nel Comune di Catania,;
- D.D.G. n. 2103 del 05/12/2014 di autorizzazione ai Comune di Terrasini, per il tramite del Commissario Straordinario della Società d'Ambito Servizi Comunali Integrati ATO PA1 s.p.a. in Liquidazione, a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi prodotti nel proprio territorio comunale, presso l'impianto di smaltimento di Piano Regionale, sito in c.da Misiddi Campana in territorio di Campobello di Mazara (TP) gestito dalla Società d'Ambito Belice Ambiente ATO TP2 s.p.a. In Liquidazione e In Gestione Commissariale;
- D.D.G. n. 2104 del 05/12/2014 di autorizzazione ai Comuni di Barcellona Pozzo di Gotto, Milazzo e Patti a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi prodotti nei rispettivi territori comunali, presso l'impianto di discarica della Sicula Trasporti, sito in C.da Grotte San Giorgio nel Comune di Catania, previo trattamento da effettuarsi presso l'impianto della Sicula Trasporti, sito in C.da Coda Volpe nel Comune di Catania;
- D.D.G. n. 2127 del 10/12/2014 di autorizzazione ai Comuni di Comiso, Scicli e Vittoria, a conferire i rifiuti assimilati non pericolosi, prodotti nei rispettivi territori comunali presso l'impianto di discarica della Sicula Trasporti, sito in C.da Grotte San Giorgio nel Comune di Catania, previo trattamento da effettuarsi presso l'impianto della Sicula Trasporti, sito in C.da Coda Volpe nel Comune di Catania;
- D.D.G. n. 2197 del 17/12/2014 di autorizzazione all'Autorità d'Ambito ATO Ambiente CL1 S.p.A. in Gestione Commissariale, a conferire i rifiuti assimilati non pericolosi, prodotti nel territorio dei Comuni di Acquaviva Platani, Bompensiere, Campofranco, Milena, Montedoro, Mussomeli, Serradifalco e Sutera,



appartenenti al proprio Ambito, presso l'impianto di discarica della Sicula Trasporti, sito in C.da Grotte San Giorgio nel Comune di Catania, previo trattamento da effettuarsi presso l'impianto della Sicula Trasporti, sito in C.da Coda Volpe nel Comune di Catania, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. e del D.Lgs n. 152/2006.

- D.D.G. n. 2248 del 23/12/2014 di autorizzazione ai Comuni di Alcamo, Marsala e Gela, a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi prodotti nei rispettivi territori comunali, presso l'impianto di discarica della Sicula Trasporti, sito in C.da Grotte San Giorgio nel Comune di Catania, previo trattamento da effettuarsi presso l'impianto della Sicula Trasporti, sito in C.da Coda Volpe nel Comune di Catania;
- D.D.G. n. 2261 del 23/12/2014 di autorizzazione Il Comune di Erice, a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi prodotti nel proprio territorio comunale, presso l'impianto di discarica della Sicula Trasporti, sito in C.da Grotte San Giorgio nel Comune di Catania, previo trattamento da effettuarsi presso l'impianto della Sicula Trasporti, sito in C.da Coda Volpe nel Comune di Catania;
- D.D.G. n. 2365 del 29/12/2014 di autorizzazione ai Comuni di Buzeto Palizzolo, Calatafimi-Segesta, Castellammare del Golfo, Custonaci, Favignana, Paceco, Pantelleria, San Vito lo Capo e Valderice, (TP1); ai Comuni di Caronia, Santo Stefano di Camastra, Reitano, Tusa, Capri Leone, Acquedolci, Militello Rosmarino, San Fratello, Mistretta, Torrenova, Alcara Li Fusi, Castell'Umberto, Floresta, Galati Mamertino, Naso, Raccuja, Sinagra, Tortorici, Ucria, Castel di Lucio, Ficarra, Frazzanò, Longi, Mirto, Motta d'Affermo, Pettineo, San Marco d'Alunzio e San Salvatore di Fitalia (ME1); ai Comuni di Leni, Lipari, Malfa e Santa Marina di Salina (ME5); I Comuni di San Filippo del Mela, Terme Vigliatore, Villafranca Tirrena, Torregrotta, Gioiosa Marea, Novara di Sicilia, Oliveri, Rometta, Spadafora, Saponara, Castroreale, Falcone, Furnari, Merì, Monforte San Giorgio, Montagnareale, Montalbano Elicona, Pace del Mela, Roccavaldina, San Pier Niceto, San Piero Patti, Santa Lucia del Mela, Sant'Angelo di Brolo, Valdina, Venetico, Basicò, Condrò, Fondachelli Fantina, Gualtieri Sicaminò, Librizzi, Mazzarrà Sant'Andrea, Rodi Milici e Tripi (ME2), a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi prodotti nei rispettivi territori comunali, presso l'impianto di discarica della Sicula Trasporti, sito in C.da Grotte San Giorgio nel Comune di Catania, previo trattamento da effettuarsi presso l'impianto della Sicula Trasporti, sito in C.da Coda Volpe nel Comune di Catania;